

INVESTECH SPA

THE MONTHLY LIFELINE

Numero 51
Novembre
2025

Investech Values

Adegumamenti in vista per le direttive europee in ambito di Cyber Security che includono obblighi per produttori e gestori di servizi

All'interno di un contesto che si prefigge di definire il livello di sicurezza nelle imprese, si inseriscono la direttiva NIS 2 e il Cyber Resilience Act (CRA) e il Regolamento Macchine, tre normative che impongono alle realtà industriali di modificare il proprio approccio nei confronti della cyber security. La NIS 2 stabilisce un'espansione del perimetro di sicurezza, includendo migliaia di nuove imprese considerate essenziali o rilevanti nella loro filiera, imponendo standard rigorosi di gestione del rischio e obblighi di notifica rapida degli incidenti. L'impatto del CRA si rivela invece più trasversale alla società in quanto concerne prodotti che includono componenti digitali o che presentano la possibilità di essere connessi. La normativa vigente impone per la prima volta l'obbligo per i produttori di garantire la sicurezza lungo l'intero ciclo vitale dei dispositivi, dal firmware agli aggiornamenti.

L'adozione di tale corpus normativo si traduce, in ultima analisi, nell'esigenza per le aziende di uniformare il proprio livello di sicurezza a requisiti ben definiti. La necessità di garantire un'uniformità a livello europeo trova la sua realizzazione nell'implementazione degli standard armonizzati, elaborati dagli organismi europei di normazione su mandato della Commissione.

Blog: The Best of Ottobre

Meno di sei settimane dopo l'annuncio dell'invenzione della pila di Volta, Nicholson e Carlisle pubblicarono i risultati del loro esperimento sull'elettrolisi dell'acqua, dettagliando la scomposizione in idrogeno e ossigeno. La velocità con cui è stato possibile riprodurre e analizzare il fenomeno dimostra l'impatto immediato e l'importanza attribuita dalla comunità scientifica alla scoperta di Alessandro Volta. L'esperimento ha previsto l'immersione di due fili metallici, collegati ai poli della pila voltaica, in un contenitore d'acqua, con l'osservazione della formazione di bolle di gas separate sui rispettivi elettrodi. Le analisi hanno identificato le bolle come ossigeno all'anodo (polo positivo) e idrogeno al catodo (polo negativo), confermando la scissione della molecola d'acqua. Nella rubrica The Science Lapse in ottobre abbiamo narrato la storia della genesi dell'elettrolisi, che ha visto protagonisti William Nicholson, Anthony Carlisle e Alessandro Volta agli albori del 1800.

The New In

Nel contesto della matematica, i numeri di Bernoulli rivestono un ruolo di particolare rilevanza. Costituiscono una successione di numeri razionali dalle caratteristiche uniche, essendo impiegati in diverse problematiche scientifiche. Accanto a questi, è opportuno considerare i polinomi di Bernoulli, che possono essere considerati una loro generalizzazione. Questi numeri furono individuati quasi contemporaneamente, ma in modo indipendente, da Kowa Seki nel 1712 e da Jakob Bernoulli. Il primo algoritmo informatico è stato concepito più tardi dalla matematica britannica Ada Lovelace in un studio sul calcolo dei numeri di Bernoulli attorno al 1842. Nel corso del XX secolo, il concetto di algoritmo ha subito una formalizzazione, finalizzata alla risoluzione del problema della "decisione" (Entscheidungsproblem), proposto da David Hilbert nel 1928; ulteriori sviluppi si sono avuti con l'emergere dei concetti di "calcolabilità effettiva" e di "metodo effettivo". Le formalizzazioni matematiche più famose sono le funzioni ricorsive Gödel-Herbrand-Kleene del 1930, 1934 e 1935 – il lambda calcolo di Alonzo Church – la Formulation I di Emil Leon Post del 1936 – e la macchina di Turing del 1936-37 e 1939.

Credits: Wikipedia

1842